



# Il Presidente della Repubblica

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368;  
**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;  
**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;  
**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;  
**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;  
**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;  
**VISTO** il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigenziale dell’Area funzioni centrali, triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;  
**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;  
**VISTO** il *curriculum vitae* del dottor Mario Turetta;  
**VISTE** le dichiarazioni rese dal dott. Mario Turetta ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;  
**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del 6 aprile 2023;  
**SULLA PROPOSTA** del Ministro della cultura;

## DECRETA:

1. Ai sensi dell’articolo 19, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è conferito al dottor Mario Turetta l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero della cultura.

2. L’incarico di cui al comma 1 decorre dalla data del presente decreto ed ha la durata di tre anni, fermo restando quanto previsto dall’articolo 19, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento a riposo dei dipendenti civili.

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a ROMA Addì 11 APR. 2023